

STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY

8° Gruppo di lavoro:

*“Sviluppo di una finanza e di un credito
sostenibile per la green economy”*

OSSERVAZIONI CNA

Il tema della Green Economy non può prescindere da un adeguato sistema finanziario che riorienta le politiche di sviluppo verso criteri di sostenibilità.

E' importante non solo sollecitare nuovi modelli finanziari e strumenti di credito che sappiano supportare la green economy, ma anche ridefinire un sistema fiscale che possa fornire gli strumenti per superare le resistenze verso il nuovo modello di sviluppo.

In questa ottica, si condividono i contenuti del documento presentato dall'8° Gruppo di lavoro degli Stati Generali della Green Economy.

Di seguito si inviano alcune osservazioni/integrazioni sul testo del documento:

Paragrafo 3:

*5) Adottare misure di fiscalità ecologica, spostando parte del carico fiscale dal lavoro e dagli investimenti sul consumo di risorse e premiando – in termini di minore fiscalità applicata – le risorse il cui consumo risulta a più basso impatto ambientale, nonché orientando il riesame della composizione della spesa pubblica (spending review) con attenzione particolare a quella con impatti negativi sull'ambiente. **Più in generale serve una riforma fiscale che, rispettando i criteri dello sviluppo sostenibile, ridefinisca i criteri applicativi degli istituti tributari (IRES, IVA, IMU) al fine di orientare la produzione di beni e servizi nel senso di un'affermazione decisa della green economy nel nostro sistema produttivo.***

5bis) creare una fiscalità di vantaggio per prodotti e servizi verdi al fine di garantire l'equità di trattamento che rispetti realmente il principio di eco-compatibilità.

....

19) Sollecitare un intervento dell'autorità di vigilanza del sistema finanziario che induca soprattutto le banche a finanziare l'economia reale e le PMI secondo criteri di sostenibilità pur nell'ambito di un miglior impiego dei capitali.

20) Definire un piano energetico nazionale in cui siano fissati obiettivi ben più ambiziosi e concreti per l'efficienza energetica e la produzione diffusa di energia da fonti rinnovabili accompagnandoli con un sistema di incentivazione razionalizzato, certo e programmato.